

Egregi Sig.ri Onorevoli,

Mi chiamo Vincenzo ALCARAS e sono un C.S.L.C., Comandante di Navi da Passeggeri con una esperienza pluriennale nel settore marittimo mondiale. Vi scrivo in merito alla revisione classi di insegnamento materie professionali negli Istituti dei Trasporti e Logistica.

In questi giorni è in via di approvazione al MIUR un decreto che, se non corretto avrà conseguenze drammatiche sia sui Laureati triennali & Magistrali di Scienze Nautiche ed Aeronautiche

che sui Diplomati dagli Istituti dei Trasporti e Logistica (Ex Istituti Nautici).

La legge in vigore consente a chi in possesso di una Laurea Scientifica diversa, congiuntamente con il Titolo Professionale di Aspirante Capitano di Lungo Corso di poter insegnare negli Istituti di Trasporti e Logistica.

Nella revisione di legge è prevista la sostituzione del Titolo di Aspirante Capitano di Lungo Corso con il Diploma dei Trasporti e Logistica (ex Diploma Nautico), una proposta che a mio modo di vedere è inaccettabile.

Da circa dieci anni sono al Comando di Transatlantici che trasportano più di seimila persone, e a mio modesto avviso, la qualità degli Ufficiali è essenziale a garantire la sicurezza a bordo.

Gli Ufficiali Italiani a tal proposito si sono sempre distinti, garantendo maturità, senso del dovere e su tutti professionalità, tutto questo grazie ad una educazione scolastica conforme.

Gli Insegnanti degli Istituti Nautici ad oggi provengono da un corso di Laurea Magistrale di Scienze e Tecnologie della Navigazione, presso UNIPARTHENOPE di Napoli, che grazie alle loro conoscenze e competenze educative

hanno consentito un riguardoso ricambio di Ufficiali su navi Mercantile invidiabile anche da Nazioni come, l'Inghilterra e gli Stati Uniti.

L'approvazione definitiva della modifica comporterebbe un abbassamento del livello di competenze e conoscenze del corpo insegnante di Navigazione, Meteorologia, Manovra e Architettura Navale con conseguenze disastrose sugli alunni degli Istituti dei Trasporti e Logistica e di riflesso sui futuri Ufficiali delle navi mercantili e da passeggeri.

Tutto questo nel giro di qualche anno ci condurrebbe ad un disastro senza precedenti per la Marina Mercantile Italiana, che io oggi considero la migliore al mondo.

Le conseguenze sarebbero disastrose anche in termini di assunzione, nelle varie Compagnie di Navigazione. I nostri oltre diecimila Ufficiali in breve diventerebbero un numero marginale di pochi individui, con un aumento considerevole e inevitabile della disoccupazione marittima.

Le assunzione nelle Compagnie di Navigazione, oggi è regolamentata da test mirati, dove si richiede una buona conoscenza della lingua Inglese, e delle competenze di Navigazione, Meteorologia, Architettura e Manovra Navale.

Discipline che si insegnano solo nel corso di Laurea della UNIPARTHENOPE di NAPOLI.

Se le Compagnie di Navigazione avvertissero un depauperamento educativo nelle competenze degli insegnanti degli Istituti dei Trasporti e Logistica, presto potrebbero cambiare obiettivi, puntando ad altri Paesi, che garantirebbero una formazione più consona alle competenze.

Non voglio fare demagogia, ma la mia inquietudine è figlia della competenza, che mi ritrovo grazie anche alla mia educazione scolastica e professionale che mi ha distinto in questi anni a poter Comandare una delle navi più grandi al mondo.

Con la presente le chiedo di emendare il suddetto decreto mediante l'inserimento della Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie della Navigazione come titolo di accesso alla classe di insegnamento A-36 Scienze e Tecnologia della Logistica.

Alla presente allego le proposte emendative.

Cordiali Saluti

Capitano Superiore Lungo Corso (C.S.L.C.) Com.te Vincenzo ALCARAS